

Marzo 2011 Manifatturiero
Febbraio 2011 Costruzione

FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE E DI COSTRUZIONE

■ Nel mese di marzo 2011 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia del settore manifatturiero sale a 103,8 da 103,1 del mese di febbraio.

■ I giudizi sugli ordini peggiorano, quelli relativi alle scorte di magazzino rimangono invariati, mentre migliorano le attese di produzione.

■ L'indice della fiducia aumenta da 96,8 a 99,1 nei beni strumentali e da 99,7 a 100,3 nei beni di consumo, mentre resta sostanzialmente stabile nei beni intermedi.

■ Secondo le consuete domande trimestrali sull'attività delle imprese esportatrici, nel primo trimestre i giudizi sul fatturato delle esportazioni rimangono invariati, mentre le aspettative sulla medesima variabile migliorano.

■ Aumenta la quota di quanti segnalano la presenza di ostacoli all'esportazione e sale leggermente il rapporto fra prezzi all'export e prezzi praticati sul mercato interno.

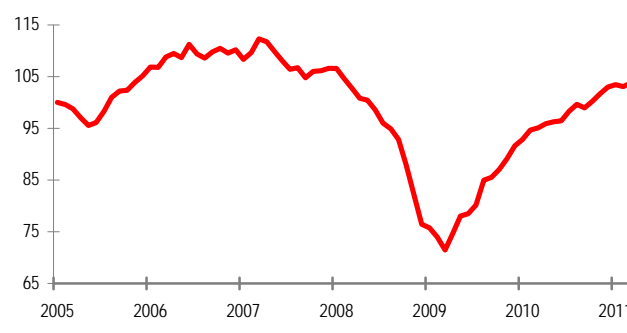
■ Cina e Germania continuano ad essere considerati i paesi maggiormente concorrenti sui mercati interni e internazionali.

■ Nel mese di febbraio 2011, l'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese di costruzione è pari a 79,0 risultando lievemente inferiore a quello di gennaio (79,2).

■ Peggiorano i giudizi sugli ordini e/o sui piani di costruzione, mentre le attese sull'occupazione migliorano.

■ A livello settoriale, l'indice della fiducia scende da 75,2 a 70,5 nella costruzione di edifici, ma sale da 67,9 a 73,6 nell'ingegneria civile e da 82,3 a 86,4 nei lavori di costruzione specializzati.

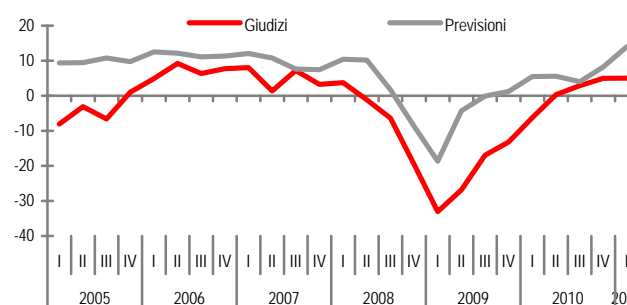
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE
Gennaio 2005-marzo 2011, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE
Gennaio 2005-febbraio 2011, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



MANIFATTURIERO - FATTURATO ALL'ESPORTAZIONE
I trimestre 2005-I trimestre 2011, saldi destagionalizzati



PROSPETTO 1. FIDUCIA E VARIABILI COMPONENTI

Novembre 2010-marzo 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	2010			2011	
	nov	dic	gen	feb	mar
MANIFATTURIERO					
Clima di fiducia	101,7	103,0	103,5	103,1	103,8
Giudizi sugli ordini	-22	-18	-19	-18	-22
Scorte di prodotti finiti	0	-1	-1	0	0
Attese di produzione	14	13	15	14	16
COSTRUZIONI					
Clima di fiducia	83,9	80,3	79,2	79,0	
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-44	-49	-51	-55	
Attese sull'occupazione	-15	-16	-17	-12	

La fiducia delle imprese manifatturiere
Raggruppamenti principali di industrie

L'indice del clima di fiducia sale da 99,7 a 100,3 nei beni di consumo, da 96,8 a 99,1 in quelli strumentali e scende da 107,2 a 107,1 negli intermedi. I giudizi sugli ordini peggiorano nei beni di consumo, recuperano nei beni intermedi e in quelli strumentali. I giudizi sulle scorte restano stazionari nei beni intermedi, peggiorano in quelli di consumo e strumentali. Le attese sulla produzione migliorano nei beni di consumo, peggiorano in quelli intermedi e sono stabili nei beni strumentali.

PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE – MANIFATTURIERO

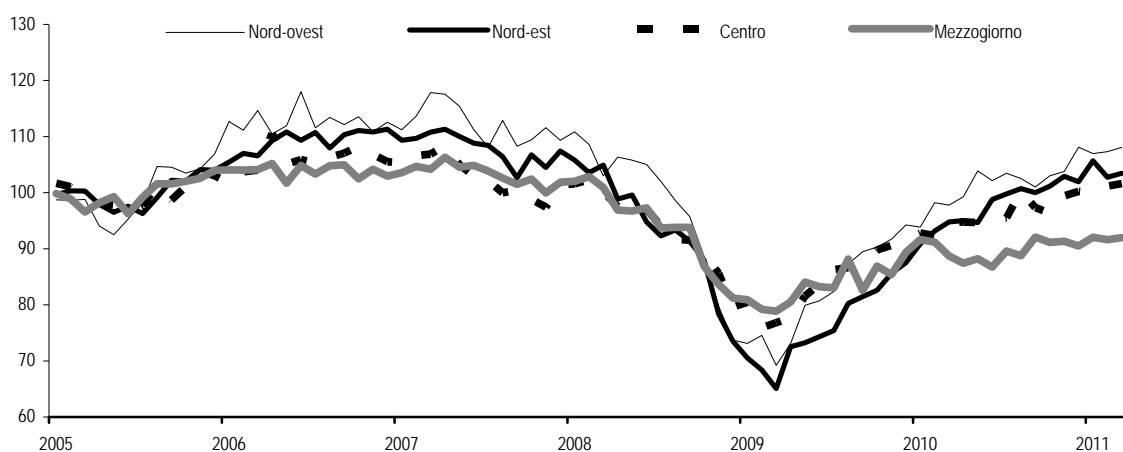
Novembre 2010-marzo 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Raggruppamenti principali di industrie	2010			2011	
	Nov	dic	gen	feb	mar
BENI DI CONSUMO					
Clima di fiducia	99,7	99,4	100,3	99,7	100,3
Giudizi sugli ordini	-25	-24	-23	-22	-24
Scorte di prodotti finiti	0	-1	-1	-1	-3
Attese di produzione	11	8	10	8	10
BENI INTERMEDI					
Clima di fiducia	105,1	106,6	107,4	107,2	107,1
Giudizi sugli ordini	-19	-15	-16	-14	-13
Scorte di prodotti finiti	-2	-3	-3	-1	-1
Attese di produzione	15	14	17	17	16
BENI STRUMENTALI					
Clima di fiducia	96,8	98,9	99,6	96,8	99,1
Giudizi sugli ordini	-29	-22	-24	-25	-21
Scorte di prodotti finiti	3	2	0	3	1
Attese di produzione	16	15	17	13	13

Ripartizioni territoriali

L'indice del clima di fiducia aumenta leggermente nel Nord-est (da 102,7 a 103,5), nel Centro (da 101,2 a 101,6) e nel Mezzogiorno (da 91,6 a 92,0), mentre cala nel Nord-ovest (da 107,3 a 103,8). I giudizi sugli ordini migliorano nel Nord-est e nel Centro, peggiorano nel Nord-ovest e restano stabili nel Mezzogiorno; quelli sulle scorte di magazzino presentano saldi in risalita nel Nord-ovest e nel Mezzogiorno, in diminuzione nelle restanti ripartizioni. Le attese di produzione migliorano in tutte le ripartizioni, ad eccezione del Centro.

FIGURA 1. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO
Gennaio 2005-marzo 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100)



PROSPETTO 3. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO
Novembre 2010-marzo 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

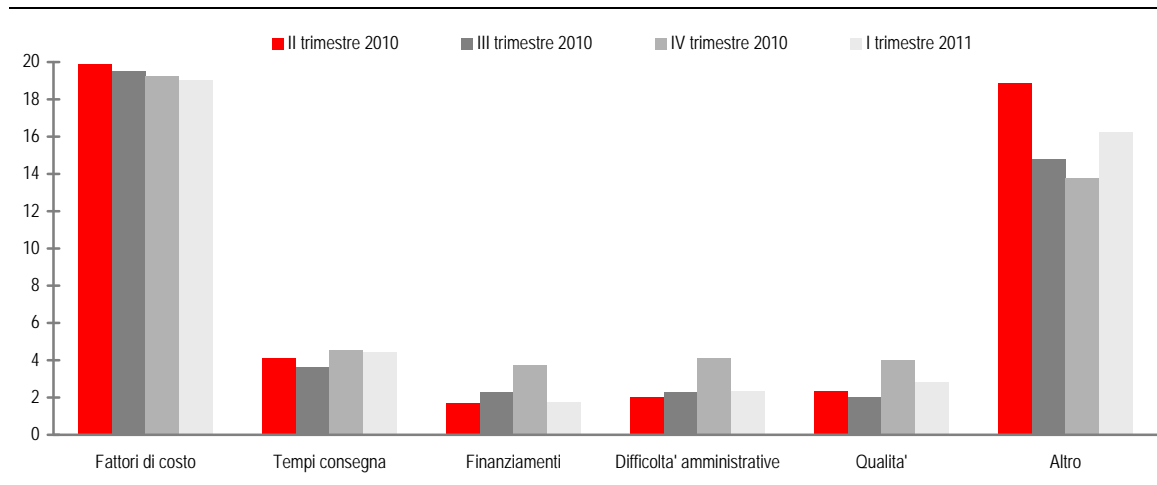
Ripartizioni territoriali	2010		2011		
	nov	dic	gen	feb	mar
NORD-OVEST					
Clima di fiducia	103,8	108,1	107,0	107,3	103,8
Giudizi sugli ordini	-23	-14	-16	-13	-23
Scorte di prodotti finiti	2	-2	-1	1	2
Attese di produzione	13	13	12	12	13
NORD-EST					
Clima di fiducia	102,9	101,9	105,7	102,7	103,5
Giudizi sugli ordini	-18	-17	-16	-18	-17
Scorte di prodotti finiti	0	1	-3	1	0
Attese di produzione	14	11	17	14	15
CENTRO					
Clima di fiducia	99,4	100,2	99,9	101,2	101,6
Giudizi sugli ordini	-23	-23	-22	-17	-16
Scorte di prodotti finiti	-5	-4	-4	-2	-6
Attese di produzione	14	18	15	16	13
MEZZOGIORNO					
Clima di fiducia	91,3	90,5	92,1	91,6	92,0
Giudizi sugli ordini	-34	-34	-33	-34	-34
Scorte di prodotti finiti	5	3	0	0	1
Attese di produzione	15	11	11	10	12

Imprese esportatrici - domande trimestrali

Secondo le consuete domande trimestrali rivolte alle imprese che svolgono attività d'esportazione, nel primo trimestre i giudizi sul fatturato delle esportazioni rimangono invariati, mentre le aspettative sulla medesima variabile migliorano. Sale da 7 a 8 il saldo destagionalizzato relativo al rapporto fra prezzi all'export e interni. Cresce al 38% la quota delle imprese interpellate che lamenta la presenza di significativi ostacoli all'attività di esportazione: tra questi, diminuiscono quelli legati alle difficoltà a reperire finanziamenti e a quelle di ordine burocratico, mentre aumentano gli "altri motivi". Le esportazioni sono indirizzate, in percentuali maggiori rispetto al periodo precedente, verso i paesi diversi da quelli europei e dagli Stati Uniti; Cina e Germania continuano ad essere considerati i maggiori concorrenti sui mercati interni ed internazionali.

FIGURA 2. PRINCIPALI OSTACOLI ALL'ESPORTAZIONE

Il trimestre 2010-I trimestre 2011 dati grezzi, valori percentuali



La fiducia delle imprese di costruzione

L'indice della fiducia nelle imprese di costruzione cala da 75,2 a 70,5 nella costruzione di edifici, ma sale da 67,9 a 73,6 nell'ingegneria civile e da 82,3 a 86,4 nei lavori di costruzione specializzati. Nella costruzione di edifici peggiorano sia i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione, sia le attese sull'occupazione. Nell'ingegneria civile migliorano le valutazioni su entrambe le variabili, mentre nei lavori di costruzione specializzati peggiorano i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione e migliorano le attese sull'occupazione.

PROSPETTO 4. FIDUCIA PER SETTORI - COSTRUZIONE

Ottobre 2010-febbraio 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Settori	2010			2011	
	ott	nov	dic	gen	feb
COSTRUZIONE DI EDIFICI					
Clima di fiducia	82,3	82,0	74,9	75,2	70,5
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-35	-40	-49	-47	-54
Attese occupazione	-15	-10	-14	-16	-17
INGEGNERIA CIVILE					
Clima di fiducia	64,9	70,2	75,4	67,9	73,6
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-43	-43	-35	-41	-40
Attese occupazione	-29	-19	-17	-25	-15
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI					
Clima di fiducia	82,4	84,9	86,1	82,3	86,4
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-52	-49	-52	-55	-59
Attese occupazione	-24	-24	-19	-21	-11

Glossario

Clima di fiducia del settore delle costruzioni è elaborato sulla base di due domande ritenute maggiormente rappresentative per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini e/o piani di costruzione e attese sull'occupazione presso l'impresa). I risultati delle due domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Clima di fiducia del settore manifatturiero è elaborato sulla base di tre domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini, giudizi sul livello delle scorte di magazzino e attese sul livello della produzione). I risultati delle tre domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Raggruppamenti principali di industrie (RPI): beni di consumo, beni intermedi e beni strumentali. Il regolamento della Commissione europea n.656/2007 (G.U. delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica.

Ripartizioni territoriali: comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia;

Nord-est: Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia;

Centro: Toscana, Marche, Umbria e Lazio;

Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Saldi: per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative alle singole modalità di risposta (in genere tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Settori delle costruzioni: i settori delle costruzioni oggetto d'indagine sono la costruzione di edifici, l'ingegneria civile e i lavori di costruzione specializzati. La *costruzione di edifici* include lavori generali per la costruzione di edifici di qualsiasi tipo. L'*ingegneria civile* comprende i lavori generali per la costruzione di opere di ingegneria civile quali autostrade, strade, ponti, gallerie, ferrovie, campi di aviazione, porti ed altre opere idrauliche, nonché la costruzione di sistemi di irrigazione e di fognatura, condotte e linee elettriche, impianti sportivi all'aperto, eccetera. I *Lavori di costruzione specializzati* comprendono attività specializzate (quali l'infissione di pali, i lavori di fondazione eccetera), attività di finitura e completamento degli edifici e attività di installazione di tutti i tipi di servizi, necessarie al funzionamento della costruzione.